

COMUNICATO STAMPA

Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 - aggiornamento n.10 del 05.03.2020

Con riferimento alle misure attuative dirette al "*contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19*", come previste dal Decreto Legge 23 febbraio 2020 – n.6, dall'Ordinanza del Ministro della Salute, di concerto con il Presidente della Regione Lombardia, del 23.02.2020, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, nonché dalle specifiche indicazioni regionali, quest'ASST ha adottato **ulteriori specifiche misure**. Esse rappresentano concretizzazione, nel particolare contesto montano di quest'Azienda, degli indirizzi di Regione Lombardia che svolge funzioni di direzione e coordinamento su tutto il territorio regionale delle iniziative in materia.

Confermando le disposizioni adottate nelle giornate precedenti, di cui ai pregressi comunicati stampa, le principali misure adottate nella data odierna (05.03.2020) sono così compendiate:

1) in ragione dell'andamento della diffusione della patologia, sono state ulteriormente **implementate misure organizzative** affinché i Presidi Ospedalieri di Esine e di Edolo siano idoneamente organizzati, anche per i giorni a venire, per il trattamento di pazienti con patologie dell'apparato respiratorio connesse o di sospetta connessione con casi di COVID – 19; in particolare n.51 posti letto dell'UOC "Pneumologia" e di parte dell'UOC "Medicina Interna Esine" sono stati destinati al trattamento di pazienti con patologie dell'apparato respiratorio in regime di isolamento; ulteriori posti letto, anche afferenti ad altre Unità Operative, sono stati destinati ad accogliere pazienti con patologie internistiche.

2) l'ASST ha formulato, secondo le indicazioni di cui alla DGR n.XI/2903/2020 (adotata in data 2.3.2020) e di cui alla nota pervenuta nella serata di del 3.3.2020, **specificata richiesta a Regione Lombardia di autorizzazione di assunzione di personale medico, sanitario e di supporto per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica**. Richiesta che è dunque al vaglio dei competenti Uffici della DG Welfare. L'azienda ha già raccolto la disponibilità di taluni professionisti, anche cessati dal servizio per pensionamento, a svolgere la propria attività nella situazione di emergenza.

3) in ragione della circostanza che la DGR N.XI/2903/2020 ha assegnato, in data 3.3.2020, specifiche risorse alle ASST per investimenti, **la Direzione, di concerto con le diverse articolazioni aziendali, ha puntualmente individuato gli acquisti urgenti per la sostituzione di apparecchiature e i lavori di sistemazione di aree critiche funzionali alla gestione dell'emergenza epidemiologica** da effettuare. In data odierna, 5.3.2020, sono state già messe in uso alcune apparecchiature per terapia ventilatoria (CPAP).

Coerentemente con le indicazioni nazionali e regionali ed alla luce delle prescrizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, quest'ASST, fermo restando la garanzia della continuità nell'erogazione delle prestazioni, conferma l'invito ai

cittadini a seguire le seguenti norme di comportamento:

- **prenotazioni di prestazioni sanitarie e socio sanitarie:** in luogo della fisica presenza presso i front office aziendale, privilegiare le prenotazioni telefoniche al call center regionale **800.638.638**, **numero verde gratuito da rete fissa**, - **02.99.95.99 da rete mobile**, o aziendale **800.270.662** da telefonia fissa - **0364.439501 per cellulari ed estero**, oppure tramite Internet.
- **accesso agli sportelli e agli uffici aziendali:** si suggerisce di limitare l'accesso agli uffici amministrativi aziendali, della sede e delle articolazioni territoriali, per il disbrigo di pratiche burocratiche urgenti non differibili, privilegiando contatti telefonici ed in via informatica.

I visitatori dei pazienti ricoverati devono recarsi nei presidi ospedalieri solo in caso di reale necessità, una persona per paziente e seguire scrupolosamente le indicazioni dei servizi di portineria e del personale di reparto.

Si ricorda inoltre che:

- nel caso insorgano febbre, tosse e/o sintomi influenzali o problemi respiratori, l'indicazione perentoria è di non recarsi in Pronto Soccorso, ma di **chiamare il numero 800- 894545** per la corretta presa in carico da parte delle Autorità Sanitarie;
- per segnalazioni e quesiti è attivo il numero 1500 numero di pubblica utilità istituito da Ministero della Salute.

Si invitano i cittadini a dare credito alle sole fonti ufficiali: a tal fine è bene consultare il sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it o il sito del Ministero della Salute www.salute.gov.it.

La Direzione invita i cittadini, anche tramite la stampa, ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni ministeriali e regionali già emanate, nonché alle disposizioni che le autorità pubbliche vorranno adottare.

La Direzione esprime plauso per la generosità di molti nell'attività di donazione di sangue e plasma che, attraverso l'opera delle organizzazioni di volontariato, ha conosciuto in questi giorni un significativo incremento.

Breno, 05.03.2020

Ufficio Comunicazione